

ORIGINALE



Citta' Metropolitana di Torino

COMUNE DI BUROLO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3**

OGGETTO: Approvazione del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale

L'anno **2023** addì **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore **DICIOTTO,TRENTA** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
COMINETTO FRANCO - Presidente	Presidente	X	
CHIEJ RENATO - Vice Sindaco	Vice Sindaco	X	
BERTOLDO ENRICO ROMOLO - Consigliere	Consigliere		X
BETTINI ALBERTO - Consigliere	Consigliere	X	
BONELLI ANDREA OTTAVIO - Consigliere	Consigliere		X
BORIN VALENTINA - Consigliere	Consigliere	X	
GILLIO IVANA PIERA - Consigliere	Consigliere	X	
OTTINO DURANDO ALESSANDRO - Consigliere	Consigliere	X	
RAVETTO NICOLETTA - Consigliere	Consigliere		X
VIRETTO ELENA - Consigliere	Consigliere	X	
	Totale	7	3

Assume la presidenza il Sig. **COMINETTO FRANCO** Sindaco

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **DOT.SSA GRAZIANA AUSILIA GRAZIANI**

Partecipa senza diritto di voto l' Assessore esterno sig. Ottino Mauro

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione.

Deliberazione n. 3 del 26/04/2023

OGGETTO: Approvazione del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si occupa dell'Organo esecutivo negli articoli 46 e seguenti e in varie altre disposizioni;

Visto che l'articolo 7 del citato Testo Unico consente al comune di adottare Regolamenti anche per il funzionamento degli Organi e degli Uffici e per l'esercizio delle funzioni;

Dato atto che questo Ente non ha ancora regolamentato il funzionamento della Giunta comunale;

Considerato che:

- l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che aveva disposto quanto segue: «1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza [...], i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- con successivi provvedimenti, è stato prorogato il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;
- dal 1° aprile 2022, è cessato lo stato di emergenza connesso all'emergenza epidemiologica;
- quanto previsto, da ultimo, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Generali Interni e Territoriale con propria Circolare n. 33 del 19 aprile 2022, in merito alla possibilità degli Enti locali di poter disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, lo svolgimento delle riunioni degli Organi collegiali in modalità mista o in videoconferenza, secondo cui «*gli enti locali possono, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità e regolare svolgimento delle stesse [...]*»;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e, in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 12 (Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa), che prevedono quanto segue: “1. Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le

tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b). 2. Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida.”;

Ritenuto di disciplinare il funzionamento della Giunta comunale, come da apposito schema di regolamento, composto da n. 20 articoli, allegato alla presente, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la competenza all'approvazione del detto Regolamento appartenga a questo Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del TUEL;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del citato D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che, ai sensi del medesimo articolo testè citato, il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comportante nuovi o maggiori oneri per l'Amministrazione;

Visti:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate, il “Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale”, che si compone di n. 20 articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che copia del medesimo sarà depositato presso l'ufficio segreteria e pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 delle “preleggi”, il presente regolamento entra in vigore dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio.

- In esecuzione dell'art 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: “Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta”

Burolò, 26/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI
(Sig. COMINETTO Franco)

IL PRESIDENTE
COMINETTO FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Graziana Ausilia GRAZIANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazioni N. 195

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/05/2023.

Burolo li 10/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Graziana Ausilia GRAZIANI

Ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

SI ATTESTA

che il presente atto è divenuto esecutivo il giorno _____

perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000).

X per decorso dei 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Graziana Ausilia GRAZIANI
